



COPIA

N. 139 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Costituzione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011.

**L'anno duemilaundici il giorno sedici del mese di novembre, con inizio alle ore 12,00
nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo**

Previo invito, si è riunita la Giunta Comunale composta dalle seguenti persone:

| | | | | Presenti | Assenti |
|---|--------------|---------------|--------------|----------|---------|
| 1 | Natalicchio | Antonio | Sindaco | Sì | |
| 2 | Tempesta | Pasquale | Vice Sindaco | Sì | |
| 3 | Brancato | Andrea | Assessore | Sì | |
| 4 | Stufano | Cosmo Damiano | Assessore | Sì | |
| 5 | Albrizio | Agostino | Assessore | | Sì |
| 6 | Giangregorio | Nicola | Assessore | | Sì |

Presiede il prof. NATALICCHIO Antonio nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale dott. Vito PALMIERI

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti (art. 31, comma 1, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 del 22 gennaio 2004);
- che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche (art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004);
- che le risorse di cui al comma 2 del suddetto art. 31 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 (art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004);
- che resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 31, comma 5, del CCNL 22/1/2004);

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31-5-2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale stabilisce che *«A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio»;*

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12, avente ad oggetto *«Applicazione dell'art.9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica»;*

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 58 del 12 luglio 2011, la quale, in relazione ad una richiesta di parere sull'interpretazione dell'art.9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010, come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, ha chiarito che *«il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al "corrispondente importo dell'anno 2010", ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni "aggiunta" derivante da residui degli anni pregressi. I residui 2009, dunque, non potranno essere computati nel calcolo del "tetto" 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati»;*

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite di Controllo n. 51 del 4/10/2011, la quale stabilisce che *«ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna; con tale accortezza sarà così possibile evitare effetti distorsivi nell'applicazione della norma, come ad esempio nel caso in cui un ente, nel 2010, abbia*

destinato consistenti risorse a dette finalità, con ciò elevando in modo improprio il tetto delle risorse complessive destinabili alla contrattazione integrativa»;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 680 del 10/11/2011 con la quale si è proceduto alla quantificazione della parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011, che risulta determinato nella misura di Euro 346.933,00;

RAVVISATA la propria competenza in merito alla determinazione delle risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004, richiedendo tale operazione un apprezzamento di natura discrezionale;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165;

CONSTATATO che nella relazione previsionale e programmatica 2011-2013, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 20/7/2011, sono stati riportati gli importi da destinare espressamente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità (art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 e per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti (art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla quantificazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 e, contestualmente, del suo ammontare complessivo;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente atto, dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

QUANTIFICARE la parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 nell'importo di Euro 71.471,00, come da prospetto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che la riduzione del fondo per le risorse decentrate 2011 operata in misura proporzionale al personale in servizio, calcolata applicando i criteri dettati dalla suddetta Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12, nonché sulla base dei chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia con deliberazione n. 58 del 12 luglio 2011, ammonta ad Euro 16.092,00;

PRENDERE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 11/2/2011 di approvazione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010 si è disposto di sospendere per il triennio 2010-2012 il piano dei recuperi approvato nella contrattazione decentrata relativa all'anno 2009, le cui detrazioni saranno operate sui fondi di produttività degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016

QUANTIFICARE l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 nell'importo di Euro 418.404,00, come da prospetto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

TRASMETTERE copia del presente atto al Direttore Generale, all'Ufficio Gestione del personale, all'Ufficio Ragioneria, nonché alle RR.SS.UU ed alle OO.SS. per la necessaria informazione.

FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2011

| | | Risorse decentrate complessive | |
|----------------------------------|---|--|-------------------|
| | | Risorse certe e stabili (art. 31, co. 2, CCNL 22/1/2004) | |
| riferimento contrattuale | Contenuto | 2011 | |
| | | Importo (Euro) | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. a) | fondo art. 31.2 - b,c,d,e ccnl 6/7/95 e art. 2 ccnl 16/7/96 | 172.971,00 | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. a) | eventuali economie part-time L. 662/96 consolidate al 1998 | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. a) | straordinario ex VII e VIII fruitori di posizioni organizzative | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. b) | risorse aggiuntive 1998 art. 32 ccnl 6/7/95 e art. 3 ccnl 16/7/96 (0,5% m.s. 93 e 0,65% m.s.95) | 30.512,00 | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. c) | risparmi di gestione 1998 art. 32 ccnl 6/7/95 e art. 3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s. 93 e 0,6% m.s.95) | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. f) | risparmi art. 2 co 3 del D.lgs. 29/93 per riassorbimento trattamenti economici difformi | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. g) | Led | 24.201,00 | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. h) | lire 1.500.000 ex VIII | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. i) | minori oneri riduzione dirigenza sino allo 0,2% del m.s. dirigenza | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. j) | 0,52% m.s. 1997 | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. l) | salario accessorio per personale trasferito decentramento funzioni | 14.880,00 | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 5 | incrementi dotazione organica | | |
| art.14 ccnl 1.4.99 co 4 | riduzione del 3% del fondo per lavoro straordinario anno 1999 | 1.945,00 | |
| art.4 ccnl 5.10.01 co 1 | 1,1% m.s. 1999 | 29.566,00 | |
| art.4 ccnl 5.10.01 co 2 | RIA e ass. ad personam personale cessato dal 1/1/00 | 29.073,00 | |
| art.32 ccnl 22.01.04 co 1 | 0,62% m.s. 2001 per tutti gli enti non in dissesto o strutturalmente deficitari | 15.409,00 | |
| art.32 ccnl 22.01.04 co 2 | 0,50% m.s. 2001, Enti locali - Camere di Commercio - Regioni dichiarati virtuosi, art. 32 commi 3, 4 e 5 CCNL 22.01.04 | 12.426,00 | |
| art.32 ccnl 22.01.04 co 7 | 0,20% m.s. 2001, Enti locali - Camere di Commercio - Regioni dichiarati virtuosi, art. 32 commi 3, 4 e 5 CCNL 22.01.04 | 4.750,00 | |
| art. 4, co.1, CCNL 9/5/2006 | 0,50% monte salari 2003 | 11.200,00 | |
| art. 8, co. 2, CCNL 11/4/2008 | 0,60% monte salari 2005 | | |
| | | TOTALE RISORSE STABILI (sub A) | 346.933,00 |
| | | Risorse variabili (art. 31, co. 3, CCNL 22/1/2004) | |
| riferimento contrattuale | Contenuto | 2011 | |
| | | Importo (Euro) | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. d) | 50% del 2% minimo di risparmi derivanti dal art.43 L.449/97 sulla spesa corrente non obbligatoria | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. k) | risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale | 13.613,00 | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett. m) | eventuali risparmi derivanti dal mancato utilizzo delle risorse per lavoro straordinario | | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 2 | integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997 | 34.339,00 | |
| art.15 ccnl 1.4.99 co 5 | attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio senza incremento della dotazione organica | 23.519,00 | |
| art.4 ccnl 5.10.01 co 3 | risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3 comma 57 della L. 662/96 e dall'art. 59 comma 1 lett. p) del D.Lgs 446/1997 (recupero evasione ICI), sia ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12 comma 1 lett. b) della L.556/96 | | |
| art.4 ccnl 5.10.01 co 4 | art. 43 L.449/97 risparmi derivanti da sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari | | |
| art.4 ccnl 5.10.01 co 4 | art. 43 L.449/97 risparmi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari | | |
| art.4 ccnl 5.10.01 co 4 | art. 43 L.449/97 risparmi derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali | | |
| art. 54 ccnl 14.09.00 | quota parte rimborso spese per notifiche di atti dell'amministrazione finanziaria destinato ai messi comunali | | |
| art.17 ccnl 1.4.99 co 5 | Economie anno precedente | | |
| | | TOTALE RISORSE VARIABILI (B) | 71.471,00 |
| | | TOTALE RISORSE DECENTRATE (A+B) | 418.404,00 |

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: A. NATALICCHIO

Il Segretario Generale
F.to: V. PALMIERI

Prot. n. 1510

Li 17 NOV. 2011

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

17 NOV. 2011

Addì _____

Il Messo Notificatore

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale
F.to: V. PALMIERI

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente ___ Settore
F.to:

Il Dirigente 2° Settore
F.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgvo n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione (vedi dentro).

Il Dirigente 2° Settore
F.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li _____

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì, _____

Il Segretario Generale